

# Operazione Gabinia, la prima volta di nave Rizzo

di Stefano Febraro

La Fregata Europea Multi Missione Rizzo, il 23 febbraio ha lasciato la base navale di La Spezia per dirigere verso le acque del golfo di Guinea, e partecipare per la prima volta all'operazione Gabinia. La missione prende il nome da una legge romana approvata nel 67 a.C. che concesse a Pompeo Magno i più ampi poteri possibili, per condurre la guerra contro i pirati che

ormai da decenni imperversavano incontrastati nel Mediterraneo. L'impiego della nave è previsto per circa quattro mesi con il compito principale di prevenzione e contrasto della pirateria in quella parte di Oceano Atlantico. Un fenomeno maggiormente accentuato e differente rispetto alla pirateria che riguarda l'Oceano Indiano. Nel golfo di Guinea gli attacchi in mare sono condotti con una violenza più efferata. Questa zona negli ultimi tempi è stata classificata come uno dei mari del mondo più a rischio per gli attacchi di pirateria. Allo stesso tempo risulta di estrema rilevanza per gli interessi nazionali correlati e per la sua stretta connessione con il Mediterraneo. Il golfo di Guinea è da considerarsi il ponte per l'ingresso nel *Mare nostrum*. Gran parte dei prodotti e delle materie prime afferenti all'Africa occidentale, transitano attraverso le principali vie di comunica-

zione marittime (*sea lines of communication*), dove ogni giorno navigano migliaia di imbarcazioni, tra naviglio mercantile e pescherecci, sia italiane che europee. L'impegno dell'Unità sarà anche quello di creare stabilità locale e addestrare le Marine locali e alleate, grazie anche alle attività di cooperazione, come prevede l'esercitazione *Obangame Express 2021*, che si svolgerà a marzo. Per contrastare la pirateria è importante anche il supporto e la stretta collaborazione con i mercantili nazionali, con i quali verranno svolte attività addestrative. Dal 2019 ad oggi nave Rizzo è la quarta nave impiegata in questa zona, a testimonianza dell'importanza strategica, economica ed energetica per l'Italia come sottolineato più volte dal ministro della Difesa On. Lorenzo Guerini. La Marina, nel 2021 preve di raddoppiare la presenza con due navi, con un'impiego complessivo di 8 mesi circa in due successive tranches in una regione parte integrante del Mediterraneo allargato.

Nella foto di sfondo nave Rizzo in navigazione. (foto di repertorio)

